

I76I
al

I77I

L'introito principale era data dal riparto del CARICO PREDIALE che in quegli anni ammontava a Lire 3968. I. 7.

Da questo importo venivano dedotte le quote relative ai censi dei CARICHI ECCLESIASTICI che in Gorla Maggiore figuravano in Lire 375.17. 3 , a sui si aggiungeva come esenzione uno scorporo relativo all'elenco dei 12 figli, che logicamente variava l'importo di anno in anno oscillante nel nostro caso tra le L. 21 e le lire 30.-- circa

Si aggiungeva al restante la tassa sul TESTATICO, pare per i Capi Famiglia sotto i 60 anni abili , da cui si deduceva L. I.== per ogni capo famiglia lavorante per i Beni Ecclesiastici (dalle 8 alle 13 persone).

Si pagava poi la TASSA MERCIMONIALE fissata da un ruolo dalla Pieve in L. 14. 7. 6. e la Tassa per le CASE di ordinaria abitazione forense, fissa in L. 56.--

Ancora si aggiungeva il DAZIO sull'IMBOTTITO riscosso da un particolare Esattore per conto della CASA TAVERNA di Legnano

NOTA L.C. - "Le spese ammesse in detrazione erano :

SPESE STRADA REGIA

" del Personale (Console - Canc. Sindaco
pedone - per Grida --)

" per ALLOGGIO BANCELIERE

" per riparto alloggio PRATURA

" per STRADA REGIA

Tutte le altre spese dovevano essere autorizzate dal Magistrato.

Le entrate particolari era segnate a parte e restavano alla Cassa Comunale.